

Delibera n. **248**
dell'11/11/2021

Oggetto: Parere sullo schema di Decreto Direttoriale di cui all'art.9, comma 2 del DM 1154/2021

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il Decreto Legge del 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286 recante “*Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*”, con il quale all'art. 2, commi da 138 a 142, è stata costituita l'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e sono state definite le attribuzioni, le modalità e le procedure di attivazione e funzionamento;

VISTO il Regolamento che disciplina la struttura ed il funzionamento dell'ANVUR, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1° febbraio 2010 (pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. – Serie Generale – n. 122 del 27 maggio 2010), ai sensi dell'art. 2, c. 140, del sopracitato D.L. 262/06;

VISTO l'art. 3, c. 1, lettera b), del sopracitato D.P.R. 76/2010, il quale prevede che l'ANVUR stabilisca criteri e metodologie per la valutazione delle Strutture delle Università e degli Enti di Ricerca;

VISTO l'art. 10, c. 1, del sopracitato D.P.R. 76/2010, secondo il quale il Direttore dell'Agenzia è responsabile dell'organizzazione interna e della gestione delle attività amministrativo contabili dell'Agenzia e, in particolare, cura l'esecuzione delle deliberazioni, delle indicazioni operative e degli indirizzi strategici del Presidente e del Consiglio Direttivo;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” e, in particolare gli artt. 1 e 5, in base ai quali l'ANVUR, per quanto di sua competenza, verifica e valuta i risultati del sistema universitario secondo criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, anche sulla base delle migliori esperienze diffuse a livello internazionale, attraverso la definizione di specifici indicatori e l'espressione dei pareri previsti, anche al fine della distribuzione delle risorse pubbliche;

VISTO che uno dei compiti di maggior rilevanza dell'ANVUR previsti dalla Legge 240/2010 è quello concernente l'introduzione in Italia di un sistema di accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, di un sistema di valutazione periodica dell'efficienza e dell'efficacia delle attività svolte nelle Università e per il potenziamento dell'autovalutazione;

VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, recante “*Valorizzazione dell'efficienza dell'Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche sulla base di criteri distinti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*” che definisce i principi attuativi del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 289 del 25/03/2021 relativo alle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 149 del 14 luglio 2021 avente ad oggetto “Documento di proposta sulla revisione delle modalità di accreditamento iniziale e di accreditamento periodico delle Università”;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 166 del 29 luglio 2021 avente ad oggetto “Proposta di revisione del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*” adottato in sostituzione del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019, e in particolare l'articolo 9, comma 2, secondo il quale:

“I contenuti e il funzionamento e i termini di compilazione delle banche dati di cui al presente articolo sono definiti, nel rispetto dell’art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 76/2010, sentita l’A.N.V.U.R., con apposito Decreto Direttoriale”;

VISTO lo schema di Decreto Direttoriale di cui all’art.9, comma 2 del DM 1154/2021 inviato dal Direttore Generale della DG degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR, con nota prot. n. 5525 del 10/11/2021 per il prescritto parere dell’Agenzia.

DELIBERA

1. di approvare l’Allegato 1, facente parte integrante della presente delibera e contenente il parere sullo schema di Decreto Direttoriale di cui all’art.9, comma 2 del DM 1154/2021;
2. di procedere con la trasmissione del parere di cui all’Allegato 1 alla competente Direzione Generale del Ministero dell’Università e della Ricerca.

IL SEGRETARIO
(Dott. Daniele Livon)*

IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Felice Uricchio)*

LIVON DANIELE
DIRETTORE GENERALE



Firmato digitalmente da
Uricchio Antonio Felice
C=IT

* Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato 1 alla Delibera 248 del 11/11/2021

Parere sullo Schema di Decreto Direttoriale di cui all'art. 9, comma 2 del DM 1154/2021

Condividendo in termini complessivi l'impostazione del Decreto si evidenzia quanto di seguito illustrato:

Articolo 2, comma 1:

- in termini di verifica ex post al 30/11/2021 del possesso dei requisiti di docenza dei corsi di studio attivati entro l'a.a. 2021/22 si valuti la possibilità di procedere prudenzialmente ad una verifica che tenga debitamente conto del passaggio dal regime dei requisiti previsti dall'ex DM 6/2019 a quello previsto dal DM 1154/2021. In particolare, fatta salva la necessità che tutti i corsi di studio presentino adeguati piani di raggiungimento dei requisiti di docenza previsti dal DM 1154/2021 (qualora non già posseduti), sarebbe opportuno che nell'attuale fase di transizione la verifica al 30/11/2021 fosse fatta con le stesse regole di numerosità della docenza con cui sono stati accreditati i corsi per l'a.a. 2021/22 o, in alternativa, con i requisiti di docenza più favorevoli tra quelli previsti dal DM 6/2019 e il DM 1154/2021. Per i corsi di laurea della classe L/SNT1 vale altresì quanto previsto dal DM 82 del 14/05/2020.

Si ricorda infatti che l'esito di tale verifica incide sul numero di nuovi corsi di studio attivabili per l'a.a. 2022/23 (vedi art. 4, comma 3 del DM 1154/2021). La verifica ex post al 30/11/2022 andrebbe invece fatta applicando esclusivamente i requisiti del DM 1154/2021.

Articolo 2, comma 3:

- al fine di rendere più chiara l'attività di verifica di competenza dell'ANVUR e in coerenza con i requisiti previsti dal DM 1154/2021, si propone di concludere il comma 3 con il periodo "I piani devono essere completi della Delibera del Consiglio di Amministrazione che indichi per ogni anno il numero di professori e ricercatori che saranno assunti nonché le procedure concorsuali programmate" eliminando la parte successiva che andrebbe riformulata con il seguente comma 4.

Comma 4. Con riferimento ai docenti di riferimento indicati per i corsi di studio e ai piani di raggiungimento della docenza, l'ANVUR svolge una complessiva attività di verifica della coerenza, adeguatezza e sostenibilità, con particolare riferimento a:

- a) effettivo svolgimento da parte dei docenti di riferimento di un insegnamento nel corso di studi indicato che sia altresì riconducibile al Macro Settore Concorsuale di afferenza degli stessi;*
- b) rispetto degli impegni assunti nell'eventuale piano di raggiungimento attraverso la verifica dell'effettiva presa di servizio dei docenti e dell'effettiva attuazione dello stesso nei tempi previsti.*

In caso di esito negativo delle verifiche da parte dell'ANVUR, si provvede con decreto del Ministro in ordine alla revoca dell'accREDITAMENTO dei corsi.

Allegato 2, punto 1:

- Si propone di indicare come figure specialistiche aggiuntive per i corsi di laurea delle Professioni sanitarie i seguenti profili:
 - a. Professioni sanitarie: dirigenti ospedalieri, professionisti iscritti all'albo degli ordini professionali di riferimento, *figure professionali di cui all'articolo 4, comma 5 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009;*